

Development of Gymnasia and Graeco-Roman Cityscapes

4th Century BC – 4th Century AD

Thursday
4th February

13.00 Welcome

I. Sites

13.20

Guy Ackermann (Lausanne),
Karl Reber (Lausanne)
The Gymnasia of Eretria

14.00

Ada Caruso (Milazzo)
*The Gymnasium of the Academy in Athens:
A New Case from the 4th Cent. BC*

14.40

Riccardo Di Cesare (Foggia)
*Hellenistic Gymnasia in the Heart of Athens:
Change and Continuity through Time*

15.20–15.40 Interval

15.40

Domenico Esposito (Berlin),
Christoph Rummel (Berlin)
*Hellenistic Gymnasia in Pompeii. The Foro
Triangolare and the Republican Baths*

16.20

Orianna Silia Cannistraci (Pisa),
Riccardo Olivito (Pisa)
*A Gymnasium at Segesta? A Review of the
Archaeological and Epigraphical Evidence*

18.00

Reception in the Topoi Building Dahlem

Friday
5th February

9.00

Martin Gallagher (Oxford)
*The Gymnasion at Amphipolis: Form and
Civic Context*

II. Geographical Distribution

9.40

Antonio López García (Firenze),
Jorge García Sánchez (Madrid)
*A Review of Greco-Roman „Gymnasia“
in Hispania*

10.20

Monika Trümper (Berlin)
Gymnasia in Hellenistic and Roman Sicily

11.00–11.20 Interval

11.20

Ricardo Montalbano (Venezia),
Alessandra Avagliano (Roma)
*Greek Gymnasia for Non-Greek People.
Assessment of the Archaeological and
Epigraphic Evidence in Italy*

III. Architecture and Imagery

12.00

Burkhard Emme (Berlin)
*The Emergence of the Palaestra Type in Greek
Architecture*

12.40

Ulrich Mania (Oxford)
Gymnasial Buildings and Sanctuaries

13.20–14.20 Lunch

14.20

Francesco Ferruti (Roma)
*From the Greek Gymnasium to the Roman
Campus*

15.00

Kathrin Weber (Köln)
*Representations of the Palaestra on Attic Vases
of the Archaic and Classical Period – A Reassess-
ment of the Sources*

15.40–16.00 Interval

IV. Sculptural Decoration

16.00

Florian Klausner (Würzburg)
*Disposition of Statues of Athletes in Gymnasi-
um Buildings in the Hellenistic Period and the
Roman Empire*

16.40

Natalia Kazakidi (Thessaloniki)
Posthumous Representation in Gymnasia

19.00 Joint Dinner

Conference February 4–6, 2016

Saturday
6th February

9.00
Rebecca Henzel (Berlin)
„Statuenwälder“ or Empty Spaces? The Display of Statues in Gymnasia, Palaestrae and Campi of Central and Southern Italy

9.40
Ralf von den Hoff (Freiburg)
Kings in the Gymnasion. The Case of Pergamon and the Attalid Rulers

V. Historical Approaches

10.20
Michael Wörle
Female Gymnasiarchoi – A Reassessment

11.00–11.20 Interval

11.20
Daniel Kah (Stuttgart)
Polis and Gymnasion between the Later Hellenistic Age and the Early Empire. The Evolution of the Gymnasiarchia

12.00
Marco Vitale (Zürich)
From Regular Offices to Evergetic Ad Hoc-Functions? Supra-Regional and Multiple Gymnasiarchies in the Context of the Ruler Cult

12.40
Stella Skaltsa (Copenhagen)
Social Mobility and New Political Power in the Late Hellenistic and Early Imperial Period: Romans and Foreigners in the Greek Gymnasion

13.20 Concluding Remarks

Topoi Building Dahlem
Hittorfstr. 18
14195 Berlin

Convenor

Excellence Cluster Topoi
(C-6-8) Cityscaping

Dr. Ulrich Mania
(Oxford)

Prof. Dr. Monika Trümper
(Freie Universität Berlin)

www.topoi.org/event/31087/

EXCELLENCE
CLUSTER



TOPOI

Freie Universität



Berlin



Dal ginnasio greco al *campus* romano di Francesco Ferruti, 2016

Alcune città antiche dell'Italia meridionale (*Paestum*, la greca *Poseidonia*, Pompei ed Ercolano), della Sicilia (Siracusa) e, forse, della Spagna (*Emporion*, la moderna Empúries) ci mostrano esempi dei cambiamenti nel sistema educativo che si sono verificati nel passaggio dal mondo greco al mondo romano. Questi cambiamenti riguardano anche gli aspetti architettonici.

Nello specifico, l'edificio di Paestum, nel quale alcuni studiosi hanno identificato il santuario di Asclepio (*Asklepieion*), dev'essere considerato, in realtà, il ginnasio civico, perché le sue caratteristiche architettoniche sono simili a quelle di numerosi ginnasi greci identificati con certezza, come quelli di Delfi e Delo.

Alla fine del III o all'inizio del II sec. a.C. il ginnasio poseidoniate cambiò destinazione e le sue funzioni ginniche passarono al *campus*, creato per soddisfare le esigenze della gioventù romana (*iuventus*), che raggiunse *Paestum* dopo il 273 a.C., anno di deduzione della nuova colonia latina.

Nel caso di Siracusa, recenti scavi hanno provato che il cosiddetto Ginnasio Romano è il risultato della trasformazione di un centro ginnico greco in un santuario di divinità egizie, come a *Emporion*. Nell'età augustea le funzioni atletiche furono trasferite all'area dell'altare di Ierone II (III sec. a.C.), perché quest'ultimo aveva una lunghezza di 200 m, pari a quella degli stadi greci.

Per quanto riguarda *Tibur*, è possibile che il *campus*, dove si svolgevano gli esercizi para- e premilitari dei giovani, fosse situato nelle vicinanze dell'anfiteatro, come in molte altre città romane, tra le quali abbiamo citato gli esempi di *Paestum*, Pompei ed *Emporiae*. Come riteneva infatti Vincenzo Pacifici (*Tivoli nel Medio-Evo*, "Atti e Memorie della Società Tiburtina di Storia e d'Arte", V-VI, 1925-26, p. 37 e nota 2), questo *campus* potrebbe essere identificato con il "prato pubblico" (poi prato S. Giovanni), che è menzionato in un documento del 1003, contenuto nel *Regesto di Farfa di Gregorio di Catino* (ed. Roma 1883, p. 130, n. 453, doc. 420), proprio nelle adiacenze dell'arena romana.